



# **GUIDA RAGIONATA ALLA SEVESO III**

Analisi e chiarimenti interpretativi al  
D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105,  
attuazione della Direttiva 2012/18/UE

con prefazione di Alessandra Pellegrini

*Responsabile Area Ambiente e Sicurezza Impianti di Federchimica*

**Ars**



Edoardo Galatola

ISBN 978-88-89260-63-0

*1ª edizione: novembre 2015*

Tutti i diritti sono riservati.  
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo  
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore  
© 2015 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

# Indice

<b>PREFAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>1   PREMESSA</b>	<b>5</b>
<b>2   TRENT'ANNI DI DIRETTIVA SEVESO</b>	<b>7</b>
<b>3   LA DIRETTIVA 2012/18/UE DEL 4 LUGLIO 2012, C.D. SEVESO III</b>	<b>9</b>
3.1 OBIETTIVO DELLA MODIFICA	9
3.2 GENERALITÀ	10
Definizioni	10
Esclusioni	10
Sostanze pericolose	10
3.3 NOVITÀ ED ELEMENTI SALIENTI DEL NUOVO DETTATO NORMATIVO	11
Articolato del Decreto	11
Indice degli allegati	12
Valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa (art. 4)	12
Autorità competente (art. 6)	12
Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (art. 8)	12
Rapporto di sicurezza (art. 10)	13
Piani di emergenza (art. 12)	13
Controllo dell'urbanizzazione (art. 13)	13
Informazioni al pubblico (art. 14)	13
Consultazione pubblica e partecipazione al processo decisionale (art. 15)	13
Ispezioni (art. 20)	13
Scambi di informazioni e sistema informativo (art. 21)	13
Linee guida (art. 24)	14
Modifica degli allegati (art. 25)	14
Esercizio della delega (art. 26)	14
Procedura di comitato (art. 27)	14
Sanzioni (art. 28)	14
Clausola d'informazione e di revisione (art. 29)	14
Recepimento (art. 31)	14

<b>4</b>	<b>L'ESPERIENZA MATURATA</b>	<b>15</b>
4.1	BENEFICI OTTENUTI IN 30 ANNI DI ESPERIENZE DI ANALISI	15
4.2	SUNTO DELLE PROPOSTE 3ASI	17
4.3	TAVOLA ROTONDA - SINTESI DEI RISULTATI E DELLE PROPOSTE EMERSE	18
<b>5</b>	<b>IL PERCORSO CHE HA PORTATO ALL'EMANAZIONE DEL D.LGS. 105/15 RECEPIMENTO DELLA SEVESO III</b>	<b>21</b>
5.1	MODIFICHE RECEPITE	21
<b>6</b>	<b>ANALISI SINTETICA DEL D.LGS. 26 GIUGNO 2015, N. 15</b>	<b>27</b>
6.1	OBIETTIVI DEL D.LGS. 105/15	27
6.2	GENERALITÀ	28
	Campo di applicazione (Art. 2)	28
	Definizioni (Art. 3)	29
	Suddivisione in classi	31
6.3	SOSTANZE PERICOLOSE	32
	Definizione	32
	Somma pesata delle sostanze	32
6.4	NOVITÀ ED ELEMENTI SALIENTI DEL NUOVO DETTATO NORMATIVO	34
	Articolato del Decreto	34
	Indice degli allegati	35
	Competenze	35
6.5	NOVITÀ INTRODOTTE	37
	Valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa (art. 4)	37
	Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale (art. 11)	37
6.6	ADEMPIMENTI	38
	Obblighi generali del gestore (art. 12)	46
	Notifica (art. 13 e Allegato 5)	46
	Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (art. 14 e Allegato B)	46
	Sistema di Gestione della Sicurezza (art. 14 e Allegato B)	46
	Informazione, formazione ed addestramento e equipaggiamento (art. 14 comma 7 e Allegato B Appendice 1)	47
	Rapporto di sicurezza (artt. 15, 16, 17, 18 Allegato C, Allegato 2)	47
	Comunicazione all'autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale (art. 18, Allegato D punto 1)	48
	Modifiche che non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti (Allegato D punto 2)	48
	Effetto domino (art. 19 e Allegato E parte 1)	48
	Studio di sicurezza integrato d'area (art. 19 e Allegato E parte 2)	48
	Piano di Emergenza Interno (art. 20, Allegato 4)	48

Informazioni da fornire al Prefetto per la redazione del Piano di Emergenza Esterno (art. 21)	49
Informazioni da fornire al Sindaco per la redazione dell'Elaborato Tecnico RIR (art. 22)	49
Accadimento di incidente rilevante (art. 25, art. 26, Allegato 6)	49
Procedure semplificate di prevenzione incendi (art. 31)	50
<b>6.7 ULTERIORI PECULIARITÀ</b>	<b>51</b>
Le verifiche ispettive (art. 27)	51
Informazioni al pubblico (artt. 23 e 24)	51
Disposizioni tariffarie (art. 30, Allegato I)	51
Norme finali e transitorie (art. 32)	52
<b>7 ANALISI DEL TESTO DEL D.LGS. 105/15</b>	<b>53</b>
<b>7.1 ARTICOLATO</b>	<b>53</b>
<i>Capo I - Principi generali e campo di applicazione</i>	<i>55</i>
<i>Art. 1 - Finalità</i>	<i>55</i>
<i>Art. 2 - Ambito di applicazione</i>	<i>56</i>
<i>Art. 3 - Definizioni</i>	<i>58</i>
<i>Art. 4 - Valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa</i>	<i>62</i>
<i>Capo II - Competenze</i>	<i>65</i>
<i>Art. 5 - Funzioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare</i>	<i>65</i>
<i>Art. 6 - Funzioni del Ministero dell'interno</i>	<i>66</i>
<i>Art. 7 - Funzioni della Regione</i>	<i>67</i>
<i>Art. 8 - Funzioni degli altri enti territoriali</i>	<i>68</i>
<i>Art. 9 - Organi tecnici nazionali e regionali</i>	<i>68</i>
<i>Art. 10 - Comitato tecnico regionale: composizione e funzionamento</i>	<i>68</i>
<i>Art. 11 - Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale</i>	<i>70</i>
<i>Capo III - Adempimenti</i>	<i>73</i>
<i>Art. 12 - Obblighi generali del gestore</i>	<i>73</i>
<i>Art. 13 - Notifica</i>	<i>73</i>
<i>Art. 14 - Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti</i>	<i>77</i>
<i>Art. 15 - Rapporto di sicurezza</i>	<i>80</i>
<i>Art. 16 - Nuovi stabilimenti: rapporti di sicurezza</i>	<i>84</i>
<i>Art. 17 - Procedura per la valutazione del rapporto di sicurezza</i>	<i>85</i>
<i>Art. 18 - Modifiche di uno stabilimento</i>	<i>87</i>
<i>Art. 19 - Effetto domino</i>	<i>88</i>
<i>Art. 20 - Piano di emergenza interna</i>	<i>91</i>
<i>Art. 21 - Piano di emergenza esterna</i>	<i>93</i>
<i>Art. 22 - Assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione</i>	<i>96</i>
<i>Art. 23 - Informazioni al pubblico e accesso all'informazione</i>	<i>100</i>
<i>Art. 24 - Consultazione pubblica e partecipazione al processo decisionale</i>	<i>102</i>
<i>Art. 25 - Accadimento di incidente rilevante</i>	<i>105</i>
<i>Art. 26 - Informazione sull'incidente rilevante</i>	<i>107</i>

<i>Art. 27 - Ispezioni</i>	108
<i>Capo IV - Sanzioni, disposizioni finanziarie e transitorie ed abrogazioni</i>	113
<i>Art. 28 - Sanzioni</i>	113
<i>Art. 29 - Disposizioni finanziarie</i>	116
<i>Art. 30 - Disposizioni tariffarie</i>	116
<i>Art. 31 - Prevenzione incendi per gli stabilimenti di soglia superiore</i>	116
<i>Art. 32 - Norme finali e transitorie</i>	118
<i>Art. 33 - Riferimenti normativi e abrogazione di norme</i>	119
7.2 ALLEGATI 1-6	123
ALLEGATO 1 - Sostanze pericolose	125
<i>Parte 1 - Categorie delle sostanze pericolose</i>	127
<i>Parte 2 - Sostanze pericolose specificate</i>	130
<i>Note dell'Allegato 1</i>	133
Ulteriori considerazioni integrative	141
Gas infiammabili	141
Sostanze cancerogene	141
Prodotti petroliferi e combustibili alternativi	142
ALLEGATO 2 - <i>Dati e informazioni minimi che devono figurare nel Rapporto di sicurezza di cui all'art. 15</i>	143
ALLEGATO 3 - <i>Informazioni di cui all'articolo 14, comma 5 e all'articolo 15, comma 2, relative al sistema di gestione della sicurezza e all'organizzazione dello stabilimento ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti</i>	145
ALLEGATO 4 - <i>Dati e informazioni che devono figurare nei piani di emergenza di cui agli artt. 20 e 21</i>	147
ALLEGATO 5 - <i>Modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori di cui agli artt. 13 e 23</i>	149
Considerazioni generali	149
SEZIONE A.1 - <i>Informazioni generali (pubblico)</i>	152
SEZIONE A.2 - <i>Informazioni generali</i>	152
SEZIONE B - <i>Sostanze pericolose presenti e quantità massime detenute, che si intendono detenere o previste, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n)</i>	154
SEZIONE C - <i>Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà</i>	157
SEZIONE D - <i>Informazioni generali su autorizzazioni / certificazioni e stato dei controlli a cui è soggetto lo stabilimento (pubblico)</i>	157
SEZIONE E - <i>Planimetria</i>	157
SEZIONE F - <i>Descrizione dell'ambiente/territorio circostante lo stabilimento (pubblico)</i>	158
SEZIONE G - <i>Informazioni generali sui pericoli indotti da perturbazioni geofisiche e meteorologiche</i>	159
SEZIONE H - <i>Descrizione sintetica dello stabilimento e riepilogo sostanze pericolose di cui all'allegato 1 del decreto di recepimento della direttiva 2012/18/ue (pubblico)</i>	159
SEZIONE I - <i>Informazioni sui rischi di incidente rilevante e sulle misure di sicurezza adottate dal gestore</i>	160
SEZIONE L - <i>Informazioni sugli scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento (pubblico)</i>	160

<i>SEZIONE M - Informazioni di dettaglio per le autorità competenti sugli scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento</i>	161
<i>SEZIONE N - Informazioni di dettaglio per le autorità competenti sulle sostanze elencate nella sezione h</i>	161
<i>ALLEGATO 6 - Criteri per la notifica di un incidente rilevante alla Commissione (di cui all'art. 26)</i>	163
7.3 ALLEGATI A-M	165
<i>ALLEGATO A (art. 4) - Criteri e procedure per la valutazione dei pericoli di incidente rilevante di una particolare sostanza ai fini della comunicazione alla Commissione europea di cui all'art. 4</i>	167
<i>ALLEGATO B (art. 14) - Linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti</i>	171
<i>Punto 1 "Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti"</i>	171
<i>Punto 2 "Requisiti generali e struttura del sistema di gestione della sicurezza"</i>	172
<i>Punto 3 "Contenuti tecnici del sistema di gestione della sicurezza"</i>	172
<i>Organizzazione e personale</i>	173
<i>Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti</i>	173
<i>Controllo operativo</i>	173
<i>Gestione delle Modifiche e della progettazione</i>	174
<i>Pianificazione di emergenza</i>	174
<i>Controllo delle prestazioni</i>	174
<i>Controllo e revisione</i>	175
<i>Punto 4 "Grado di approfondimento"</i>	175
<i>Allegato B, Appendice 1 - Attività di informazione, formazione e addestramento ed equipaggiamento del personale che lavora in stabilimento</i>	176
<i>Punto 1 "Informazione"</i>	177
<i>Punto 2 "Formazione e addestramento"</i>	178
<i>Punto 3 "Equipaggiamento"</i>	178
<i>Punto 4 "Organizzazione"</i>	179
<i>Punto 5 "Tabella riassuntiva"</i>	179
<i>ALLEGATO C (art. 15)- Criteri, dati e informazioni per la redazione e la valutazione del Rapporto di sicurezza e del Rapporto preliminare di sicurezza</i>	181
Struttura dell'Allegato C	182
Premessa	182
Aspetti Generali	182
I contenuti richiesti per il Rapporto di Sicurezza	183
<i>Parte 1 "Contenuti richiesti per il rapporto di sicurezza"</i>	183
Premessa	183
I contenuti del Rapporto di Sicurezza: le novità dell'Allegato C, Parte 1.	183
L'articolato – analisi di dettaglio (Allegato C Parte 1)	184
A. DATI IDENTIFICATIVI E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO	185
B. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STABILIMENTO	188
C. SICUREZZA DELLO STABILIMENTO	191
D. SITUAZIONI DI EMERGENZA E RELATIVI APPRESTAMENTI	199

<i>E. IMPIANTI DI TRATTAMENTO REFLUI E STOCCAGGIO RIFIUTI</i>	204
<i>F. CERTIFICAZIONI E MISURE ASSICURATIVE</i>	205
Gli Allegati del Rapporto di Sicurezza	206
<i>Parte 2 "Contenuti richiesti per il rapporto preliminare di sicurezza"</i>	208
<i>Parte 3 "Criteri di valutazione dei rapporti di sicurezza"</i>	212
Considerazioni conclusive	215
<i>ALLEGATO D (art. 18)- Individuazione di modifiche di impianti, di depositi, di processi o della natura o della forma fisica o dei quantitativi di sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, nonché procedure e termini di cui all'articolo 18, comma 2.</i>	217
Organizzazione	217
Sintesi tipologia modifiche	218
Possibili ulteriori casistiche	220
<i>ALLEGATO E (art. 19)- Criteri per l'individuazione degli stabilimenti tra i quali esiste la possibilità di effetto domino, per lo scambio di informazioni tra i gestori, nonché per l'individuazione delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti tra i quali è possibile l'effetto domino</i>	221
<i>Allegato E – Parte 1 – Effetto Domino</i>	222
Scopo	222
Definizioni	222
Procedura di individuazione dei Gruppi Domino Preliminari (GDP)	224
Scambio fra i gestori degli stabilimenti appartenenti ai GDP delle informazioni necessarie per consentire di accertare l'effettiva possibilità di effetti domino	225
Danneggiamento di un bersaglio	225
Presentazione delle informazioni all'Autorità Competente	225
Individuazione Gruppi Domino Definitivi (GDD)	226
<i>Allegato E – Parte 2 – Aree a elevata concentrazione</i>	227
Scopo	227
Definizioni	227
<i>ALLEGATO F (art. 20) - Disciplina delle forme di consultazione del personale che lavora nello stabilimento sui Piani di emergenza interna</i>	229
<i>ALLEGATO G (art. 21) - Regolamento per la consultazione della popolazione sui Piani di emergenza esterna</i>	231
<i>ALLEGATO H (art. 27) - Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni</i>	233
Articolato	233
<i>Punto 1 "Definizioni"</i>	233
<i>Punto 2 "Ispezioni"</i>	233
<i>Punto 3 "Organi competenti"</i>	233
<i>Punto 4 "Criteri per la pianificazione e la programmazione delle ispezioni"</i>	233
<i>Punto 5 "Criteri per l'effettuazione delle ispezioni"</i>	234
<i>Punto 6 "Risultanze dell'ispezione"</i>	234
<i>Punto 7 "Requisiti degli ispettori incaricati delle ispezioni"</i>	234

<i>Appendice 1 - Criteri di riferimento per la definizione delle priorità per la programmazione delle ispezioni</i>	235
<i>Appendice 2 - Criteri e procedure per la conduzione delle ispezioni di cui all'art. 27</i>	235
<i>Parte I</i>	235
<i>Parte II - Sezione 1 "Criteri per la conduzione delle ispezioni"</i>	235
<i>Parte II - Sezione 2 "Analisi dell'esperienza operativa"</i>	237
<i>Parte II - Sezione 3 "Riscontri sugli elementi del sistema di gestione della sicurezza"</i>	237
<i>Parte II - Sezione 4 "Esame pianificato dei sistemi tecnici"</i>	237
<i>Parte II - Sezione 5 "Indice e contenuti del rapporto finale di ispezione"</i>	237
<i>Appendice 3 - Liste di riscontro per le ispezioni del SGS-PIR</i>	237
<i>ALLEGATO I (art. 30) - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli</i>	239
Criteri di definizione delle tariffe	239
<i>ALLEGATO L (art. 31) - Procedure semplificate di prevenzione incendi per gli stabilimenti di soglia superiore</i>	243
Quadro normativo vigente	243
Necessità dell'intervento legislativo	244
Contenuti dell'Allegato L	244
<i>Paragrafo 1 "Finalità"</i>	245
<i>Paragrafo 2 "Nulla osta di fattibilità e valutazione del progetto antincendi"</i>	245
<i>Paragrafo 3 "Parere tecnico conclusivo, controlli di prevenzione incendi e rilascio del certificato di prevenzione incendi"</i>	245
<i>Paragrafo 4 "Riesame periodico del rapporto di sicurezza ed attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio"</i>	246
<i>Paragrafo 5 "Modifiche senza aggravio del rischio ai sensi dell'Allegato D"</i>	246
<i>Paragrafo 6 "Deroghe alle norme di prevenzione incendi"</i>	248
<i>Paragrafo 7 "Adempimenti amministrativi"</i>	248
<i>Paragrafo 8 "Disposizioni transitorie"</i>	248
<i>ALLEGATO M (art. 2) - Linee di indirizzo per gli stabilimenti consistenti nello stoccaggio sotterraneo sulla terraferma di gas in giacimenti naturali, acquiferi, cavità saline o miniere esaurite.</i>	249
<b>APPENDICE 1</b>	<b>251</b>
<b>POSITION PAPER 3ASI: DIRETTIVA SEVESO, 30 ANNI DOPO: POSSIBILI EVOLUZIONI ALLA LUCE DELL'ESPERIENZA MATURATA</b>	
Trent'anni di Seveso	251
Benefici ottenuti in 30 anni di esperienze di analisi	252
Occasione per l'attuazione dei decreti ancora mancanti	254
La Pianificazione territoriale	256
Istruttorie e Controlli	257
Rapporto di Sicurezza	258
Pianificazione di emergenza	259
Formazione	259

<b>APPENDICE 2</b>	<b>261</b>
<b>TABELLA DI CONFRONTO TRA L'ALLEGATO I AL D.P.C.M. 31 MARZO 1989, L'ALLEGATO C AL D.LGS. 105/15 E L'ALLEGATO 2 AL D.LGS. 105/15</b>	
Premessa	261
Aspetti generali	262
Tabella di confronto	263
<b>APPENDICE 3</b>	<b>293</b>
<b>MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI DI CUI AGLI ARTT. 13 E 23 (ALLEGATO 5 D.LGS. 105/15)</b>	
<b>APPENDICE 4</b>	<b>331</b>
<b>MANUALE PROGRAMMA SEVESO III</b>	
Premessa	332
Interpretazioni normative	333
Avvio di Seveso3	333
Gestione del Programma	334
Licenza d'uso	334
Anagrafica	335
Verifica adempimenti	337
Verifica SGS-PIR	340
Classificazione dello stabilimento	342
Gestione delle giacenze	343
Inserimento delle sostanze	344
Aggiungi Sostanze pericolose specificate	344
Aggiungi Sostanze pericolose per categoria	345
Sintesi per categorie	347
Verifica somme pesate	348
Ars Clipper	351
Utilità	351
Help	351
Uscire dal programma.	352